



comune di BELLA

Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato approvato con il decreto legislativo 118/2011, in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, il cui obiettivo è armonizzare i bilanci degli enti territoriali per renderli maggiormente confrontabili sulla base dei seguenti principi e criteri:

- adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missione e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale;
- adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema comune. Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000, l'art. 233-bis, comma 3, d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) modificato dall'articolo 1, comma 831, della legge 30/12/2018 n. 145, l'adozione del bilancio consolidato è facoltativo;
- affiancamento, ai soli fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico – patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione. Per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'art. 15-quater del “decreto crescita” (d.l. n. 34/2019), modificando l'articolo 232 TUEL in materia di contabilità economico-patrimoniale, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale è facoltativa fino all'esercizio 2019.
- raccordabilità di sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- definizione per una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche, di cui alla presente legge, tenute a regime di contabilità civilistica ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;
- definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti a programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi enti territoriali.

Il decreto legislativo 118/2011 si applica alle Regioni a statuto ordinario, agli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale. Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Per analizzare i risultati dell'esercizio non si può prescindere dai nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti Locali dall'esercizio 2016, in particolare:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui “<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza...”;
- l'introduzione della disciplina del “fondo pluriennale vincolato”, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;

- la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Il rendiconto della gestione, conclude il processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria ad esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta.

Le considerazioni sopra esposte rappresentano il fondamento del nuovo ordinamento contabile, che pone in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

La relazione al rendiconto della gestione

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 testualmente recita " Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

L'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegato " un documento illustrativo della

gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. relazione sulla gestione."

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La relazione sulla gestione, quindi, costituisce un documento di sintesi che fornisce elementi per valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio e i risultati finanziari, economici e patrimoniali ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Preliminarmente si dà atto che al rendiconto sono stati allegati:

- il prospetto dei dati SIOPE; l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- elenco delle reimputazioni di entrata;
- elenco delle reimputazioni di spesa;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

LA GESTIONE FINANZIARIA: IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 03.04.2019

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione con delibera n.56 del 06.05.2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO	5	03.04.2019
Aliquote TASI	CONSIGLIO	5	03.04.2019
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA	23	05.03.2019
Tariffe /COSAP	GIUNTA	24	05.03.2019
Tariffe TARI	CONSIGLIO	4	03.04.2019
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO	6	03.04.2019
Servizi a domanda individuale	GIUNTA	30	05.03.2019

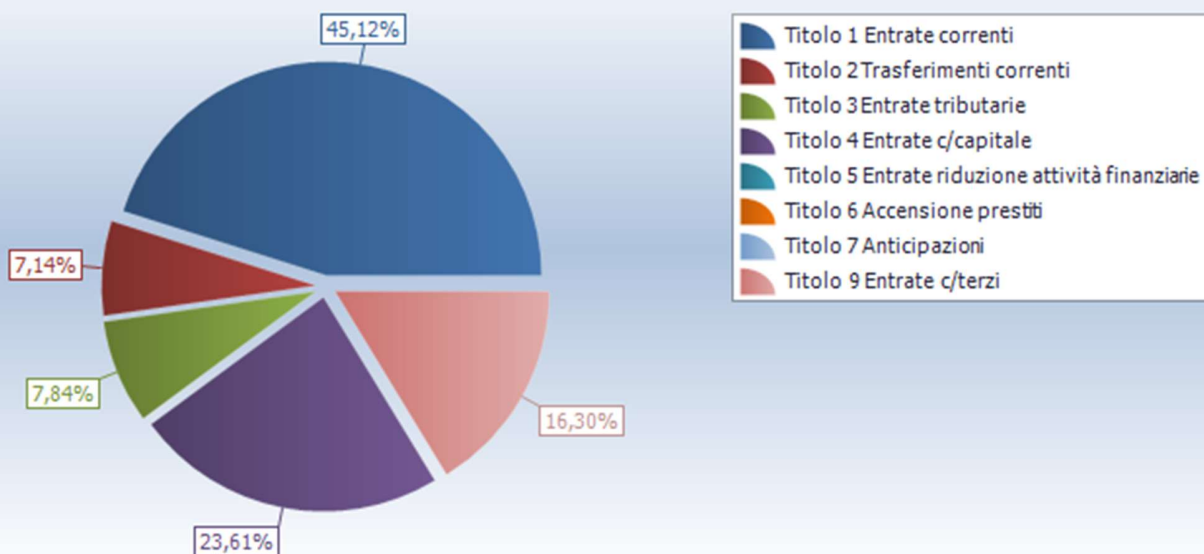
Nel corso dell'esercizio 2019 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per complessivi € 30.724,79, così come da delibera di C.C. n. 38 del 26/10/2019.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

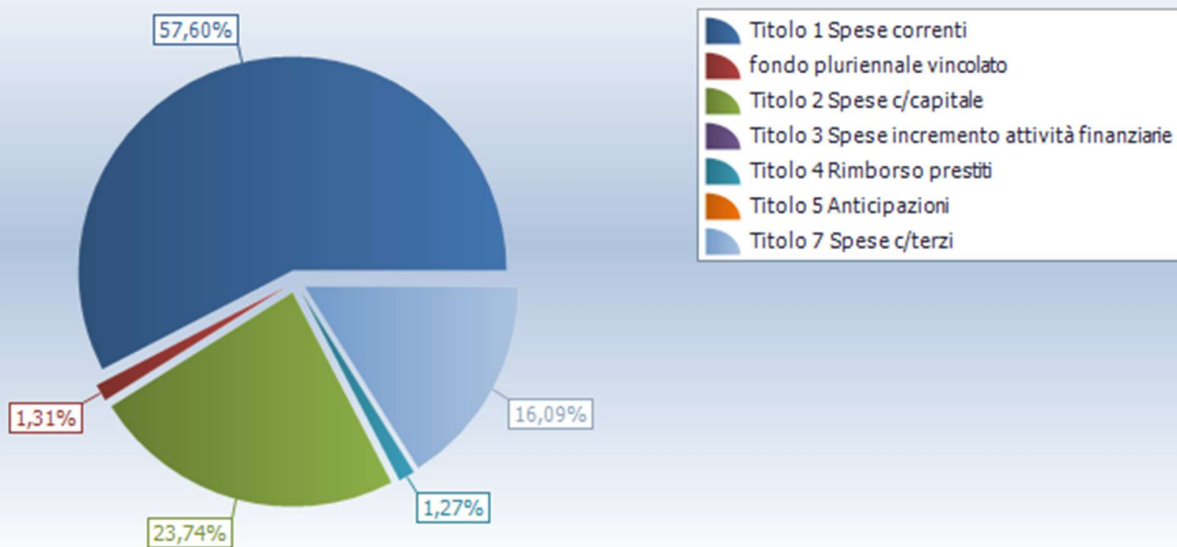
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		989.301,12			
Utilizzo avanzo di amministrazione	305.187,19		Disavanzo di amministrazione	9.666,67	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	178.616,15				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	52.876,03				
Titolo 1 Entrate correnti	2.349.709,19	2.241.577,03	Titolo 1 Spese correnti	3.039.088,15	3.031.356,54
			fondo pluriennale vincolato	69.108,24	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	371.903,57	450.013,50			
Titolo 3 Entrate tributarie	408.286,63	358.139,36	Titolo 2 Spese c/capitale	1.252.363,69	1.267.193,97
			fondo pluriennale vincolato	97.226,50	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.229.414,46	1.242.450,06	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	4.359.313,85	4.292.179,95	Totale spese finali	4.457.786,58	4.298.550,51
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	66.929,99	66.929,99
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	848.857,31	849.520,09	Titolo 7 Spese c/terzi	848.857,31	848.239,85
Totale entrate dell'esercizio	5.208.171,16	5.141.700,04	Totale spese dell'esercizio	5.373.573,88	5.213.720,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.744.850,53	6.131.001,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.383.240,55	5.213.720,35
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	361.609,98	917.280,81
TOTALE A PAREGGIO	5.744.850,53	6.131.001,16	TOTALE A PAREGGIO	5.744.850,53	6.131.001,16

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un AVANZO di € 361.609,98 meglio esplicitato nel prospetto degli equilibri che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.616,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9.666,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.129.899,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.039.088,15
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>69.108,24</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.929,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		123.722,49
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	103.187,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		226.909,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	80.310,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		146.599,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	118.026,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.573,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	202.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	52.876,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.229.414,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.252.363,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	97.226,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		134.700,30
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	121.112,17
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.588,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.588,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		361.609,98
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	80.310,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	121.112,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		160.187,81
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	118.026,41
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		42.161,40
01) Risultato di competenza di parte corrente		226.909,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	103.187,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	80.310,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	118.026,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-74.613,92

Nell'esercizio 2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione sia per spese correnti che per spese in C/capitale secondo il seguente prospetto:

Capitoli finanziati con l'avanzo

Utilizzo avanzo di amministrazione

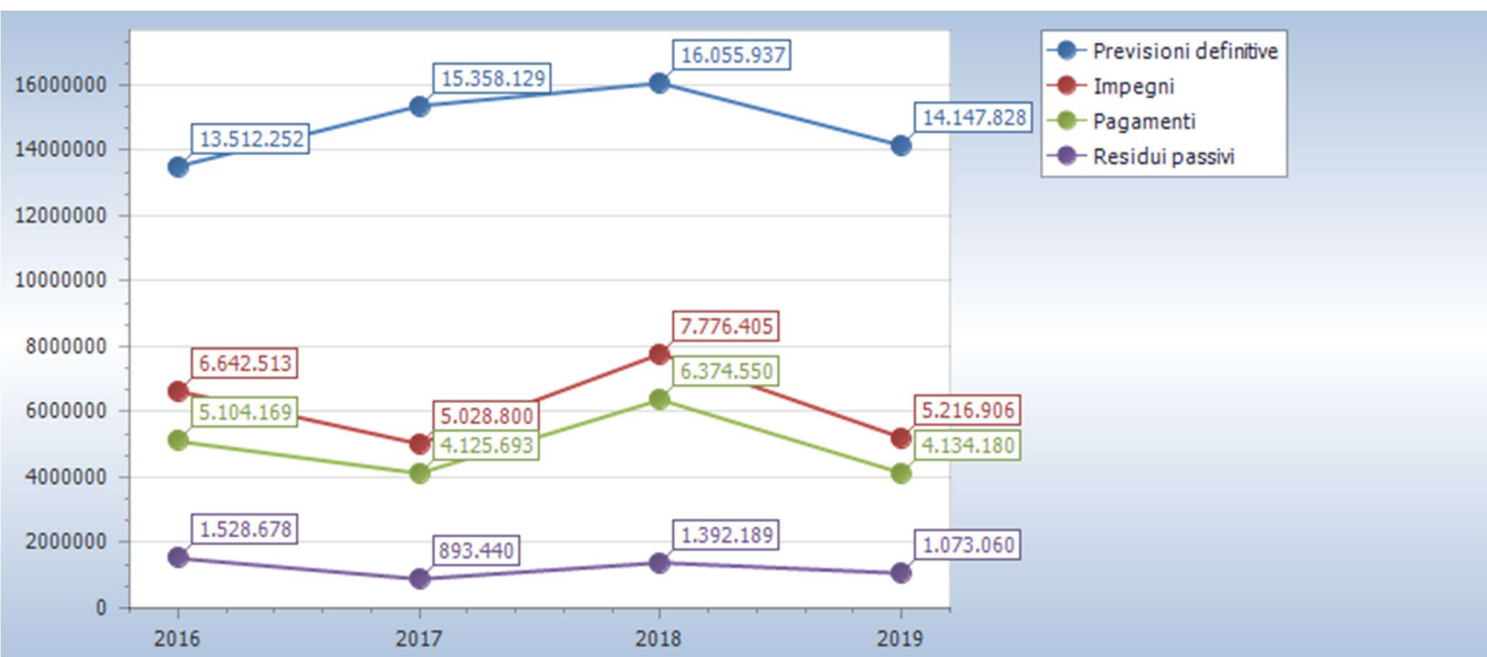
Capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Variazione
2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO/ACCANTONATO	0,00	305.187,19
Totale		0,00	305.187,19

Capitoli finanziati con l'avanzo

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Importo iniziale	Variazione	Impegni
1455.3	1.04.02.05.999	04.06	Contributo libri di testo (F.R. C/E 1704/6)	0,00	18.618,28	18.618,18
1890.1	1.04.02.05.999	12.04	Trasferimento Contributo Regionale per eliminazione barriere architettoniche - E-1701/2	0,00	53.068,91	14.336,31
1893.10	1.04.02.05.999	12.04	Contributo regionale per libera circolazione sui mezzi pubblici	0,00	1.500,00	1.500,00
1058.3	1.10.05.02.001	01.02	Spese per risarcimento danni	0,00	30.000,00	30.000,00
22111	2.02.01.01.001	12.07	Acquisto autoveicolo per Servizi Sociali	0,00	12.100,00	11.700,00
22112	2.02.01.01.001	03.01	Acquisto autoveicolo in dotazione alla P.L.	0,00	14.900,00	13.500,00
3132.1	2.02.01.09.003	04.02	Miglioramento sismico scuola Angeloni S.Cataldo FIN. AVANZO	0,00	100.000,00	100.000,00
3414.1	2.02.01.09.012	10.05	Lavori Pubblica Illuminazione Bella centro e zone rurali	0,00	39.000,00	39.000,00
2626.1	2.02.01.09.016	06.01	LAVORI CAMPO ANDREOLO FIN. AVANZO	0,00	25.000,00	25.000,00
22199.2	2.02.01.99.999	07.01	LAVORI DI PANNELLISTICA PER PROMOZIONE TURISTICA (FIN. AVANZO)	0,00	11.000,00	950,00
Totale				0,00	305.187,19	254.604,49
Differenza				0,00	0,00	50.582,70

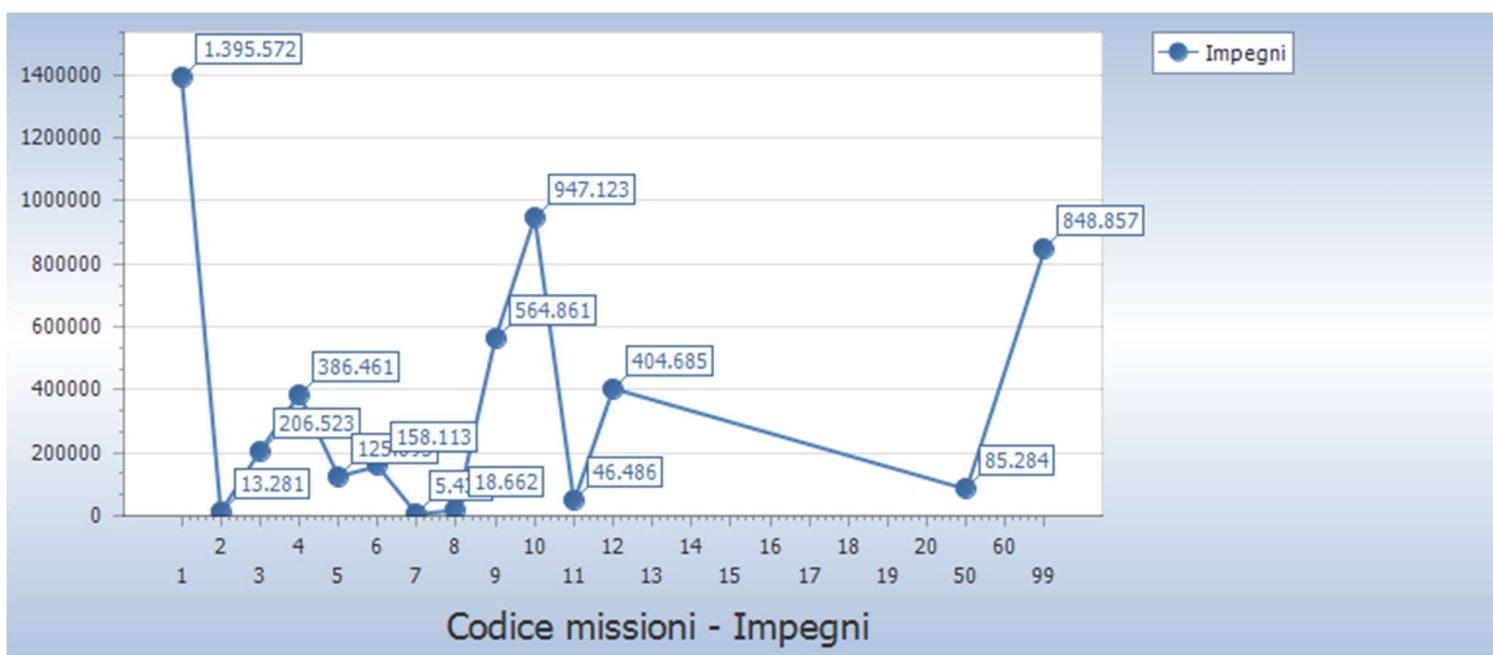
Di seguito un riepilogo delle spese per Titoli e Missioni:

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	9.666,67	9.666,67	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	3.584.380,68	3.039.088,15	86,45	2.624.151,39	86,35	414.936,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.108,24					
2. Spese in conto capitale	2.603.725,24	1.252.363,69	49,96	621.432,46	49,62	630.931,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	97.226,50					
4. Rimborso Prestiti	66.929,99	66.929,99	100,00	66.929,99	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	7.113.125,00	848.857,31	11,93	821.665,76	96,80	27.191,55
Totale	14.147.827,58	5.216.905,81	37,31	4.134.179,60	79,25	1.073.059,54



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.651.197,34 62.379,24	1.395.572,14	87,84	1.238.080,39	88,71	157.491,75
02 Giustizia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.772,00 366,00	13.280,52	80,95	9.557,49	71,97	3.723,03
03 Ordine pubblico e sicurezza	210.490,00	206.523,21	98,12	189.938,44	91,97	16.584,77
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	871.774,54 50.179,67	386.460,75	47,04	247.982,11	64,17	138.478,64
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	171.433,64 533,80	125.892,77	73,66	48.628,38	38,63	77.264,39
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	193.114,08	158.112,85	81,88	68.817,77	43,52	89.295,08
07 Turismo	55.450,00	5.439,00	9,81	2.939,00	54,04	2.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	424.856,42 52.876,03	18.662,27	5,02	18.662,27	100,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	615.874,80	564.861,08	91,72	520.630,65	92,17	44.230,43
10 'Trasporti e diritto alla mobilita'	1.094.522,30	947.122,62	86,53	624.595,09	65,95	322.527,53
11 Soccorso civile	162.579,44	46.485,55	28,59	22.581,56	48,58	23.903,99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	625.576,32	404.685,22	64,69	234.816,84	58,02	169.868,38
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	75.861,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	85.533,85	85.283,85	99,71	85.283,85	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	7.113.125,00	848.857,31	11,93	821.665,76	96,80	27.191,55
Totale	14.138.160,91	5.207.239,14	37,27	4.134.179,60	79,39	1.073.059,54



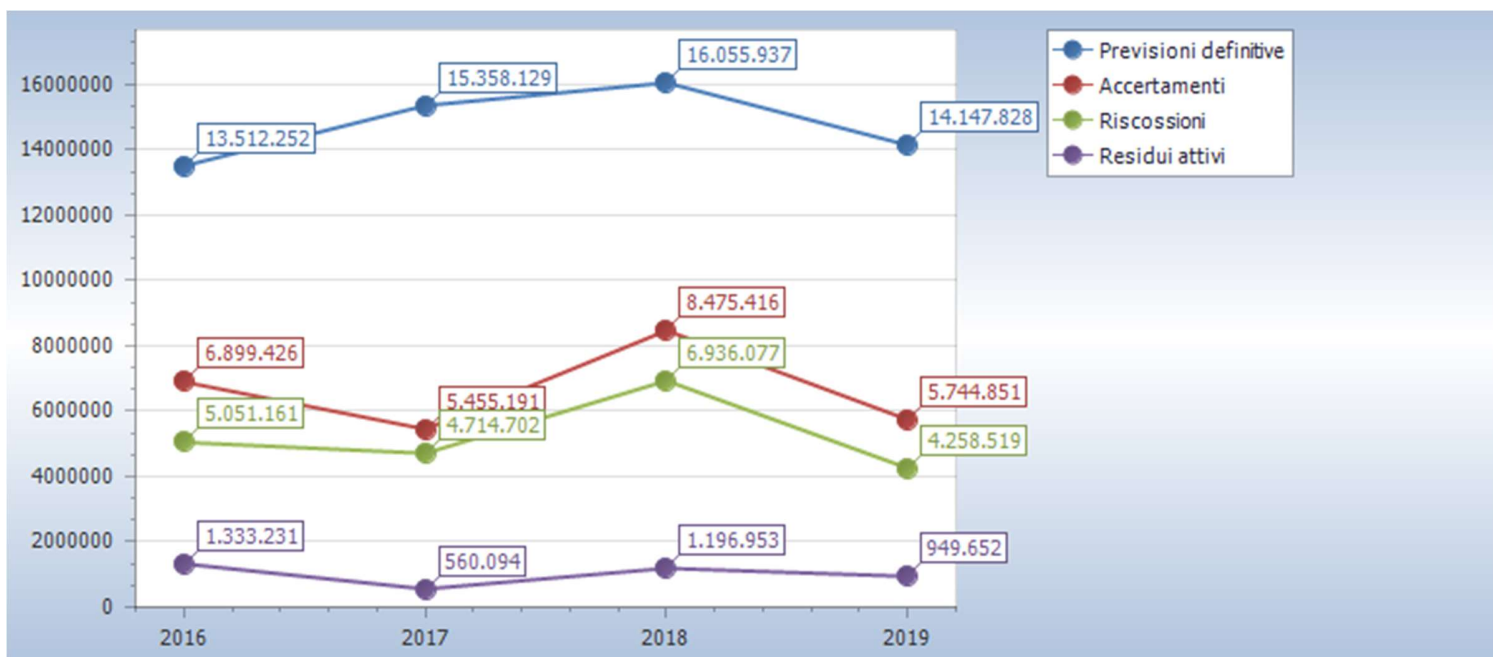
Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come la maggior parte delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, con una buona capacità di riscossione, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.293.468,95	102.103,19	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	13.280,52	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	193.023,21	13.500,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	229.227,42	157.233,33	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	54.574,69	71.318,08	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.348,77	145.764,08	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	4.489,00	950,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	17.662,27	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	538.914,84	25.946,24	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	483.270,52	463.852,10	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.973,57	41.511,98	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	192.162,80	212.522,42	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	18.353,86	0,00	0,00	66.929,99	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	3.039.088,15	1.252.363,69	0,00	66.929,99	0,00
---------------	---------------------	---------------------	-------------	------------------	-------------

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	536.679,37	536.679,37	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.325.694,97	2.349.709,19	101,03	2.167.393,90	92,24	182.315,29
2. Trasferimenti correnti	553.136,58	371.903,57	67,24	177.854,21	47,82	194.049,36
3. Entrate extratributarie	500.342,45	408.286,63	81,60	312.706,98	76,59	95.579,65
4. Entrate in conto capitale	2.348.849,21	1.229.414,46	52,34	751.706,54	61,14	477.707,92
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	7.113.125,00	848.857,31	11,93	848.857,31	100,00	0,00
Totale	14.147.827,58	5.744.850,53	40,61	4.258.518,94	74,13	949.652,22



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	486.465,64	0,00	42.606,61	-42.606,61	443.859,03	74.183,13	369.675,90
2	Trasferimenti correnti	490.530,26	26.407,66	3.310,02	23.097,64	513.627,90	272.159,29	241.468,61
3	Entrate extratributarie	135.296,78	500,00	4.500,00	-4.000,00	131.296,78	45.432,38	85.864,40
4	Entrate in conto capitale	881.263,29	0,00	60.335,73	-60.335,73	820.927,56	490.743,52	330.184,04
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.855,33	0,00	585,63	-585,63	18.269,70	662,78	17.606,92
Totale		2.012.411,30	26.907,66	111.337,99	-84.430,33	1.927.980,97	883.181,10	1.044.799,87

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	605.686,46	0,00	77.091,17	-77.091,17	528.595,29	407.205,15	121.390,14
2	Spese in conto capitale	1.014.720,24	0,00	72.195,73	-72.195,73	942.524,51	645.761,51	296.763,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	84.598,81	0,00	922,64	-922,64	83.676,17	26.574,09	57.102,08
Totale		1.705.005,51	0,00	150.209,54	-150.209,54	1.554.795,97	1.079.540,75	475.255,22

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.384,51	73.770,85	98.603,52	127.917,02	182.315,29	551.991,19
2	Trasferimenti correnti	87.644,65	78.382,04	3.799,96	71.641,96	194.049,36	435.517,97
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	85.864,40	95.579,65	181.444,05
4	Entrate in conto capitale	210.832,91	84.970,00	0,00	34.381,13	477.707,92	807.891,96
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.067,20	539,72	0,00	0,00	0,00	17.606,92
Totale		384.929,27	237.662,61	102.403,48	319.804,51	949.652,22	1.994.452,09

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	4.018,18	5.698,11	13.380,41	98.293,44	414.936,76	536.326,90
2	Spese in conto capitale	88.455,11	93,69	21.042,50	187.171,70	630.931,23	927.694,23
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	46.762,08	0,00	10.000,00	340,00	27.191,55	84.293,63
Totale		139.235,37	5.791,80	44.422,91	285.805,14	1.073.059,54	1.548.314,76

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				989.301,12
RISCOSSIONI	(+)	883.181,10	4.258.518,94	5.141.700,04
PAGAMENTI	(-)	1.079.540,75	4.134.179,60	5.213.720,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			917.280,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			917.280,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.044.799,87	949.652,22	1.994.452,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	475.255,22	1.073.059,54	1.548.314,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			69.108,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			97.226,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 ⁽²⁾	(=)			1.197.083,40

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		351.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		280.028,91
Fondo perdite società partecipate		6.510,00
Fondo contenzioso		290.000,00
Altri accantonamenti		20.070,00
	B) Totale parte accantonata	947.608,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		104.548,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		288.729,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00

Altri vincoli		4.663,47
	C) Totale parte vincolata	397.941,06
Parte destinata agli investimenti		69.856,72
	D) Totale parte destinata agli investimenti	69.856,72
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-218.323,29
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

Il Comune di Bella ha accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'importo di € 351.000,00 che risulta essere superiore all'importo minimo da accantonare. La modalità di calcolo applicata è il metodo ordinario con la media semplice sui totali:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.08.002	201.1	Riscossione ICI/IMU per accertamenti anni precedenti	57,19	67.121,73	32.628,88	33.000,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.51.001	800.1	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	63,90	412.550,32	224.076,71	230.000,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.51.002	801.2	Accertamenti TARSU in generale	67,66	57.153,85	32.869,75	33.000,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.76.002	160.2	Accertamenti TASI	0,00	15.000,00	0,00	5.000,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				

			Totale Tipologia 1.01	551.825,90	289.575,34	301.000,00
			Totale Titolo 1	551.825,90	289.575,34	301.000,00
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.01.01.003	3700.1	Proventi dai tagli ordinari di bosco	0,00	85.864,40	0,00	50.000,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
			Totale Tipologia 3.01	85.864,40	0,00	50.000,00
			Totale Titolo 3	85.864,40	0,00	50.000,00
			Totale	637.690,30	289.575,34	351.000,00

Di seguito i dati storici con le relative percentuali di accantonamento:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **201.1** (1.01.01.08.002) Riscossione ICI/IMU per accertamenti anni precedenti

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
				Accantonamento media sui totali (57,19%)		100%
2018	48.619,89	11.061,54	22,75			38.386,92
						85%
2017	35.348,00	15.193,61	42,98	Accantonamento media dei rapporti annui (55,07%)		36.963,94
						85%
2016	33.030,96	14.747,73	44,65	Accantonamento media ponderata sui totali (63,37%)		42.535,04
						85%
2015	36.697,99	19.547,35	53,27	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (61,11%)		41.018,09
						85%
2014	72.933,00	17.581,69	24,11			34.865,38
Totale	226.629,84	78.131,92	187,76			
Media sui totali (MT) 42,81		Media dei rapporti annui (MR) 44,93				
Media ponderata sui totali (PT) 36,63		Media ponderata dei rapporti annui (PR) 38,89				

Capitolo **800.1** (1.01.01.51.001) Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
				Accantonamento media sui totali (63,90%)		100%
2018	292.265,37	44.010,40	15,06			263.619,65
						85%
2017	206.160,92	29.529,27	14,32	Accantonamento media dei rapporti annui (60,03%)		247.653,96
						85%
2016	202.944,43	65.201,49	32,13	Accantonamento media ponderata sui totali (74,35%)		306.731,16
						85%
2015	426.670,94	155.181,04	36,37	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (72,67%)		299.800,32
						85%
2014	435.039,17	175.394,83	40,32			254.830,27
Totale	1.563.080,83	469.317,03	138,20			
Media sui totali (MT) 36,10		Media dei rapporti annui (MR) 39,97				
Media ponderata sui totali (PT) 25,65		Media ponderata dei rapporti annui (PR) 27,33				

Capitolo **801.2** (1.01.01.51.002) Accertamenti TARSU in generale

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2018	34.110,00	9.068,00	26,58
2017	32.571,00	16.261,00	49,92
2016	18.502,00	4.127,00	22,31
2015	51.641,19	16.073,50	31,13
2014	41.867,60	4.073,91	9,73
Totale	178.691,79	49.603,41	139,67

Media sui totali (MT) 32,34 Media dei rapporti annui (MR) 30,91

Media ponderata sui totali (PT) 35,28 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 34,57

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		57.153,85
Accantonamento media sui totali (67,66%)	100%	38.670,29
	85%	32.869,75
Accantonamento media dei rapporti annui (69,09%)	100%	39.487,59
	85%	33.564,46
Accantonamento media ponderata sui totali (64,72%)	100%	36.989,97
	85%	31.441,48
Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (65,43%)	100%	37.395,76
	85%	31.786,40

Capitolo **160.2** (1.01.01.76.002) Accertamenti TASI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2018	0,00	0,00	100,00
2017	0,00	0,00	100,00
2016	0,00	0,00	100,00
2015	0,00	0,00	100,00
2014	0,00	0,00	100,00
Totale	0,00	0,00	500,00

Media sui totali (MT) 100,00 Media dei rapporti annui (MR) 100,00

Media ponderata sui totali (PT) 100,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 100,00

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		15.000,00
Accantonamento media sui totali (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media dei rapporti annui (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media ponderata sui totali (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00

Capitolo **3700.1** (3.01.01.01.003) Proventi dai tagli ordinari di bosco

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2018	59.000,00	59.000,00	100,00
2017	0,00	0,00	100,00
2016	0,00	0,00	100,00
2015	0,00	0,00	100,00
2014	0,00	0,00	100,00
Totale	59.000,00	59.000,00	500,00

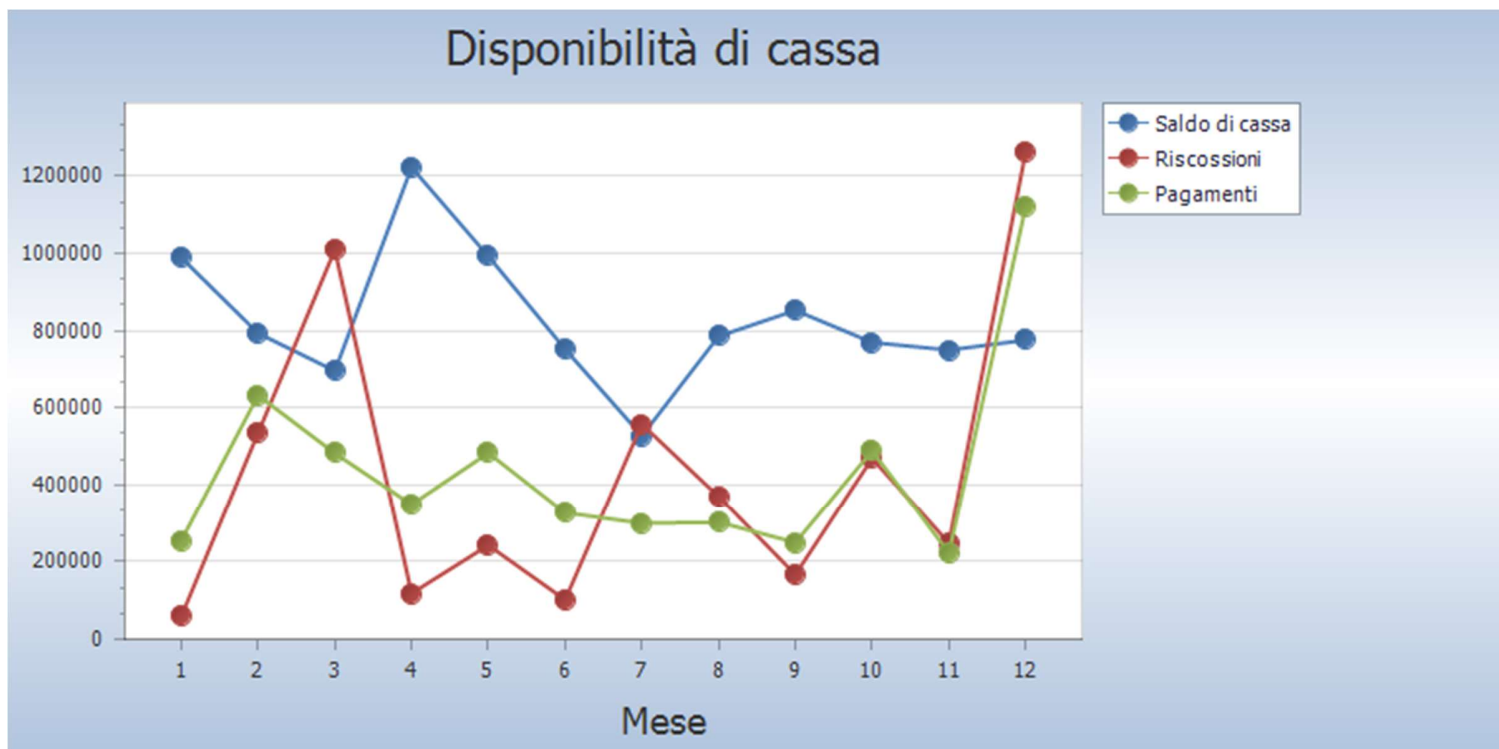
Media sui totali (MT) 100,00 Media dei rapporti annui (MR) 100,00

Media ponderata sui totali (PT) 100,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 35,65

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		85.864,40
Accantonamento media sui totali (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media dei rapporti annui (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media ponderata sui totali (0,00%)	100%	0,00
	85%	0,00
Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (64,35%)	100%	55.253,74
	85%	46.965,68

LA GESTIONE DI CASSA

L'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di anticipazione dei fondi vincolati ex artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 autorizzata con Delibera di Giunta comunale n. 157 del 10.12.2018 per un importo massimo di € 750.000,00. Tale anticipazione, utilizzata solamente per temporanee esigenze di cassa, è stata completamente reintegrata entro il 31.12.2019 come si evince dal grafico seguente:



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Bella è illustrata dalla seguente tabella:

Spese per il personale 2019

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Impegni 2019 (da Consuntivo)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	1.110.329,37
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		844.690,77
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		241.021,27
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		5.367,87
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		19.249,46
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	9.028,06
5	Irap macroaggregato 102	+	72.128,73
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.191.486,16
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.191.486,16
COMPONENTI ESCLUSE:			impegni 2019 (da Consuntivo)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	203.090,83

8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
8bis	Rimborso da Comune di San Fele per Segreteria Convenzionata	-	37.721,90
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	31.442,47
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	19.150,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	20.792,93
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	13.689,64
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	7.000,80
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			332.888,57
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			858.597,59
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)			3.039.088,15
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			28,25

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	873.072,65
--	-------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
---	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2019	14.475,06
--	------------------

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Con Determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 333 del 25.11.2019 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2019 ed in data 03.12.2019 si è riunita la Delegazione Trattante sottoscrivendo l'ipotesi di CDI anno 2019.

Capitoli finanziati con il fondo pluriennale vincolato

Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Capitolo	Descrizione	Importo
1.100	Utilizzo fondo pluriennale vincolato per spese correnti	178.616,15
Totale		178.616,15

Capitoli finanziati con il fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Importo impegnato
1021.1	1.01.01.01.002	01.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	8.000,00
1021.6	1.01.01.01.004	01.03	Indennità di risultato	1.788,00
1038.1	1.01.01.01.004	01.02	Quota dei diritti di Rogito spettanti al Segretario Comunale	2.816,90
1081.3	1.01.01.01.004	01.06	Indennità di risultato	3.575,00
1085.1	1.01.01.01.004	01.06	Liquidazione incentivi su progettazioni L.109/94	7.699,40
1181.2	1.01.01.01.004	01.04	Indennità di risultato	1.780,00
2164.1	1.01.01.01.004	01.11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (Trattamento accessorio)	76.154,93
1022.1	1.01.02.01.001	01.02	Oneri previdenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune - CPDEL - INAIL	463,95
1022.3	1.01.02.01.001	01.03	Oneri previdenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune - CPDEL - INAIL	2.487,51
1022.6	1.01.02.01.001	01.03	Oneri previdenziali assicurativi obbligatori a carico del comune (Indennità di risultato) CPDEL	426,00
1038.2	1.01.02.01.001	01.02	CPDEL su diritti di rogito	670,42
1082.5	1.01.02.01.001	01.06	Contributi CPDEL su indennità di risultato	851,00
1082.9	1.01.02.01.001	01.06	Contributi INAIL Programma di inserimento Regionale	2.000,00
1085.2	1.01.02.01.001	01.06	Contributi CPDEL a carico ente su incentivo progettazione	1.832,45
1182.1	1.01.02.01.001	01.04	Oneri previdenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune - CPDEL - INAIL	1.400,00
1182.4	1.01.02.01.001	01.04	Oneri previdenziali ed assicurativi obbligatori a carico del Comune (ndennità di risultato) - CPDEL	426,00
2166.1	1.01.02.01.001	01.11	Oneri previdenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune - CPDEL - (Trattamento accessorio)	13.902,06
1112.2	1.01.02.01.002	01.07	Oneri previdenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune - INADEL -	17,40
1038.3	1.02.01.01.001	01.02	IRAP su diritti di rogito	239,44
1044.3	1.02.01.01.001	01.03	IRAP - Indennità di risultato	152,00
1059.1	1.02.01.01.001	01.02	IRAP - Personale segreteria	1.446,00
1086.3	1.02.01.01.001	01.06	IRAP su incentivo progettazioni L.109/94	654,44
1091.1	1.02.01.01.001	01.06	IRAP -	902,59
1091.3	1.02.01.01.001	01.06	IRAP su indennità di risultato	304,00
1121.1	1.02.01.01.001	01.07	IRAP - Anagrafe	642,00
1201.2	1.02.01.01.001	01.04	IRAP - Indennità di risultato	152,00
1266.1	1.02.01.01.001	03.01	IRAP - Polizia Municipale	190,00
2167.1	1.02.01.01.001	01.11	IRAP	6.396,79
1058.2	1.03.02.11.006	01.02	Spese per liti ed arbitraggi (Serv. 3)	30.891,37
1058.5	1.03.02.11.006	01.03	Spese per Liti (Serv. 2)	10.354,50
Totale				178.616,15

Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte capitale

Capitolo	Descrizione	Importo
5626.101	Utilizzo fondo pluriennale vincolato in conto capitale	51.083,25
8900.101	Utilizzo fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.792,78
Totale		52.876,03

Capitoli finanziati con il fondo pluriennale vincolato di parte capitale

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Importo impegnato
2900.1	2.02.03.05.001	08.01	Redazione piano Urbanistico e studio Geologico (FB)	44.336,25
5054.2	2.02.03.05.001	08.02	Erogazione fondi Regionali per dotazione Regolamento Urbanistico e regolamento edilizio (L.R. 7/03 di Modifica alla L.R. 23/99) / (E - 5626/1)	6.747,00
5029.4	2.03.02.01.001	08.02	Trasferimento fondi ex l. 219/81-l.32/92 Edilizia Privata (Cap. Entrata 8900/1)	1.792,78
Totale				52.876,03

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 23.12.2019 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018.

Il Comune di Bella possiede le seguenti quote di partecipazione:

- 1) Società Acquedotto Lucano S.p.A. con una quota dello 0,03 %;**
- 2) C.S.R.Marmo-Melandro Soc.Consortile a.r.l. in liquidazione, con una quota del 2,50%.**

Il Comune a seguito della revisione ordinaria delle partecipazioni ha ritenuto di mantenere quella in Acquedotto Lucano S.p.A. in quanto società che produce un servizio di interesse generale, mentre l'iter di cessione della partecipazione verso la C.S.R. Marmo-Melandro Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione avviato con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 225 del 18.09.2018, in esecuzione della D.C.C. n. 35 del 29.09.2017 (Revisione straordinaria delle Partecipazioni) si è concluso con una gara deserta (giusto verbale di assenza di manifestazioni di interesse del 10.10.2018). Considerato che il bilancio di liquidazione della C.S.R. Marmo-Melandro Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione risulta in perdita, nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 è stata accantonata una quota pari ad € 6.510,00.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

In ottemperanza all'art. 57 del decreto Fiscale (dl 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157), che ha modificato il comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, il Comune di Bella si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (CEP) (facoltà prevista per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti) e di avvalersi della compilazione del modello semplificato di Stato Patrimoniale di cui all'allegato A del Decreto MEF 11 novembre 2019 a cui si rinvia.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accertamento	2.708,14	2.678,75	2.761.65
Riscossione	2.671,79	2.271.45	2.761.65
% riscossione	0,98%	84%	100%

Descrizione	accertamento 2017	accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	2.708,14	2.678,75	2.761.65
FSC corrispondente	0	0	0
Entrata netta	2.708,14	2.678,75	2.761.84
% spesa corrente	100%	100%	100%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0	0	0

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2019	407.10	
Residui riscossi nel 2019	407.10	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0.00	
Residui al 31.12.2019	0.00	
Residui della competenza	0.00	
Residui totali	0.00	
FDCE al 31.12.2019	0.00	

L'ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI CUI AL PRINCIPIO APPLICATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

<http://www.comune.bella.pz.it/> (Sito Istituzionale del Comune di Bella)

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_basilicata/_bella (Link Amministrazione Trasparente Comune di Bella)

<http://hosting.soluzionipa.it/bella/trasparenza/> (Link Amministrazione Trasparente Comune di Bella dal 11.01.2019)

<https://www.acquedottolucano.it/> (Sito Amministrazione Trasparente società partecipata Acquedotto Lucano S.p.A.)

Il Segretario Generale

dott. ssa Assunta Fontana

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

dott.ssa Carmelina Gagliastro

Il Sindaco

Leonardo Sabato